



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella

SEDE LEGALE

Via Marconi, 23 - 13900 Biella
Tel. 015-35031 Fax. 015-3503545
www.aslbi.piemonte.it
P.I. / Cod. Fisc. 01810260024

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
Via Don Sturzo 20 - 13900 BIELLA
Il Direttore f.f. : Dr. Maurizio BACCHI
Tel. 015-3503655 Fax. 015-8495222
prevenzione@aslbi.piemonte.it

Città di Biella, 05/05/2011
Prot. N. 0022808

A tutti i Sindaci
dei Comuni
dell' A.S.L. BI

Biella, 02.05.2011

Prot. n. 14763

OGGETTO: Disposizioni per la lotta contro la processionaria del pino e della quercia e contro l'euprottide

Si comunica che, a seguito di numerose segnalazioni di cittadini inerenti la presenza sul territorio dell'ASL BI di esemplari di insetti fisiopatologici di euprottide (*Euproctis chysorrhoea*) e della processionaria della quercia (*Thaumetopoea processionea*), tenuto anche conto degli effetti che i peli urticanti delle larve degli insetti su citati possono avere sull'uomo, questo Servizio ha elaborato materiale informativo utile al fine di rendere edotti i cittadini dei rischi di urticazione derivanti dalla presenza della Processionaria e dell'Euprottide.

Si comunica inoltre che qualora la S.V., in qualità di Autorità Sanitaria Locale, lo ritenesse utile, lo scrivente Servizio si rende disponibile per l'elaborazione di eventuali provvedimenti ordinativi.

Il Dirigente Medico
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa M. Gabriella COMUNIELLO



Il Direttore ff
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dr. Maurizio BACCHI

Il Direttore del
Dipartimento di Prevenzione
Dr. Luca SALA

Allegato: materiale informativo



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella

SEDE LEGALE

Via Marconi, 23 – 13900 Biella

Tel. 015-35031 Fax. 015-3503545

www.aslbi.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01810260024

Scheda informativa

La Processionaria della quercia (*Thaumetopoea processionea*) del pino (*Thaumetopoea pityocampa*) e l'Euprottide o Crisorrea (*Euproctis chrysorrhoea*) sono farfalle le cui larve sono provviste di peli urticanti.

Perché le larve possono essere pericolose?

Le larve possono essere molto voraci, sono in grado – nei rari casi di pullulazione – di defogliare interi boschi e di infastidire la popolazione invadendo giardini privati e case.

L'azione di questi insetti può anche avere effetti nocivi per l'uomo: le larve, infatti, sono provviste di peli urticanti che possono causare prurito, irritazioni cutanee e disturbi alle vie respiratorie e agli occhi.

Cosa sono i peli urticanti e qual è la loro funzione?

I peli urticanti sono piccole strutture che si trovano sul dorso delle larve e negli stadi di sviluppo successivi (crisalide, farfalla, uova) e hanno una funzione protettiva contro i predatori.

Sono persistenti: restano nel nido, sulla corteccia, nell'erba, nelle foglie secche e sui vestiti

I peli urticanti vengono rilasciati se le larve si sentono minacciate. La loro azione si protrae per anni.

Come avviene il contatto con i peli urticanti?

_ Se si sosta sotto o nelle vicinanze di alberi o di arbusti infestati; i peli si trovano nell'aria e possono essere trasportati fino a una distanza di 200 metri.

_ Se si toccano i nidi o le larve.

_ Se si effettuano lavori che causano la diffusione nell'ambiente dei peli urticanti che riposano al suolo, ad esempio rastrellare le foglie secche e l'erba falciata, falciare l'erba.

_ Se si toccano o si lavorano cortecce che hanno ospitato un nido di Processionaria della quercia (i nidi di questa specie si trovano spesso sul fusto, mentre quelli della Processionaria del pino e dell'Euprottide nella zona esterna dell'albero o dell'arbusto, sui rami).

Effetti del contatto con i peli dell'Euprottide

Il contatto con i peli urticanti dell'Euprottide può causare forte prurito in tutto il corpo (eventualmente anche a qualche ora dal contatto) che può protrarsi per vari giorni. In casi rari si riscontrano arrossamenti della pelle. Il prurito può essere tale da causare insonnia.



A.S.L. BI

Azienda Sanitaria Locale
di Biella

SEDE LEGALE

Via Marconi, 23 – 13900 Biella

Tel. 015-35031 Fax. 015-3503545

www.aslbi.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01810260024

Effetti del contatto con i peli urticanti della Processionaria

Il contatto con i peli urticanti della Processionaria del pino e della quercia può avere effetti più gravi:

□ Dermatiti

Subito dopo il contatto sopravviene un forte prurito al quale fanno seguito nell'arco di circa 24 ore forti reazioni cutanee che si manifestano per lo più sotto forma di papule da puntura di insetto, bolle da orticaria o macchie rosse isolate. Si possono inoltre manifestare arrossamenti dolorosi su ampie superfici cutanee.

□ Congiuntiviti, infiammazioni agli occhi

In caso di contatto con la membrana del globo oculare (congiuntiva) possono manifestarsi congiuntiviti acute con fotofobia e forte gonfiore delle palpebre. Gli effetti sono più pericolosi se i peli urticanti riescono a penetrare nella cornea; in questo caso, infatti, si possono sviluppare gravi infiammazioni della parte interna dell'occhio. Si tratta di conseguenze rare, ma che non si possono tuttavia escludere.

□ Infiammazioni delle vie respiratorie superiori

L'inalazione dei peli urticanti può causare faringiti e laringiti, gonfiori della mucosa nasale, bronchiti. Può inoltre provocare sintomi simili all'asma (casi isolati), allergie e addirittura shock anafilattici (caso estremo).

□ Effetti a lungo termine

La sensibilità e l'intensità della reazione aumenta in caso di contatto ripetuto con le larve.

□ Sintomi collaterali (per tutte le specie)

Tutti i disturbi appena descritti possono essere accompagnati da sintomi più generali quali vertigini, febbre o sensazione di malessere.

□ Reazioni individuali

Gli effetti del contatto con i peli urticanti variano fortemente da persona a persona. Basti pensare che vi possono anche essere persone.

Misure immediate in caso di contatto

1. Fare subito una doccia, lavarsi i capelli (sciacquare con sapone senza sfregare) e cambiarsi.
2. Non grattare, eliminare i peli urticanti dalle parti di pelle contaminate (eventualmente con strisce depilatorie o nastro adesivo).
3. Tenere i vestiti contaminati in un luogo chiuso ermeticamente e lavarli ad almeno 60°C.
4. In caso di forte prurito o di altri sintomi visibili recarsi dal medico. Informarlo dell'accaduto prima della visita.

Misure nelle zone infestate

Nel caso si riscontrasse la presenza dei nidi della processionaria e/o dell'Euprottide si dovrà immediatamente intervenire con la rimozione e la distruzione degli stessi, e con l'attivazione della profilassi, **rivolgendosi a ditte specializzate.**